



«Neonews» Oggi: il Tg dei bambini a Siena e New York

mande e spesso mettendo in difficoltà l'adulto intervistato. Oggi, in onda alle 17.25, il neo-notiziario prevede un servizio da Siena sul Palio, mentre da New York due gemelle presentano simbolicamente le Twins, le torri gemelle simbolo della città.

Raitre In viaggio con «Omnibus» Il caso Craxi e la banda di «Avanzi»

ROMA. Allarme gay: perché tanti omicidi fra gli omosessuali italiani? «Omnibus», la rubrica del Tg3, in onda alle 23.30 subito dopo il rosso e il nero, stasera esplora i luoghi degli incontri clandestini. Luoghi pieni di un pericolo sempre in agguato, da quando in Italia sono diventate sempre più frequenti certe spedizioni di tipo punitivo contro i «diversi» del sesso. Sul tema, una puntata anche a Washington, dove un milione di omosessuali occupano la città. Voltando pagina, «Omnibus» si sposta al Teatro Tendastruce di Roma, che ospita la banda di Avanzi, in versione «complesso musicale».

Neonews, il telegiornale dei bambini promosso da Raitre riscuote un buon successo. La giovanissima troupe di giornalisti, scortata da Stefano Scialotti, si muove sempre con disinvoltata naturalezza tra notizie, fatti di cronaca, a volte nera, a volte rosa, facendo del viaggio tra i giovani fascisti italiani: dopo i missini, la parola va ai ragazzi del Meridiano zero, gruppo romano di estrema destra. Per il consueto spazio dedicato al sesso, un servizio su «Erotika '93», la fiera che si è appena conclusa a Bologna. Infine, il caso Craxi: nel giorno fissato per decidere sull'autorizzazione a procedere, commenti, valutazioni, opinioni.

Publico in delirio a Torino per la prima tappa del tour italiano della celebre band heavy-metal. Ultimo giro di concerti prima dell'addio del cantante Bruce Dickinson «Ora ho bisogno di concentrarmi su altri generi musicali»

Gli Iron Maiden senza voce

Apertura del tour italiano per gli Iron Maiden e ultimo giro di concerti prima dell'abbandono del cantante Bruce Dickinson. Il celebre gruppo di heavy metal ha suonato l'altra sera al Palasport di Torino, suscitando il consueto delirio di pubblico. Suoni robusti, chitarre taglienti e in più una scenografia ad effetto, non priva di salutare ironia. Stasera saranno a Firenze, domani a Roma.

TORINO. «Se mi amate non sputate» urla un seccatissimo Bruce Dickinson ai fans a ridosso del palco. E poi getta il microfono per terra e torna dietro le quinte. Metallari si, maleducati no: «Dal posto dove veniamo noi sputare non è segno d'amore» e guarda giù con aria minacciosa riprendendo la sua postazione. E sembra cercare gli autori del gesto incrinato: la gente sulle prime ci rimane un po' così, poi riaccende il clima di festa dionisiaca sprigionata dall'avvento dei maestri dell'heavy metal inglese. Momento strano per gli Iron Maiden: il loro cantante sta per mollarli, alla ricerca di altre emozioni, meno epidemiche e violente. Eppure non c'è marea, sul palco le cose girano per il verso giusto, la tensione rimane costante: insomma, lo shock sembra essere superato e i cinque appaiono oggi abbastanza tranquilli e sicuri.



Publico in delirio al Palasport di Torino per gli Iron Maiden

Insomma, lo spettacolo andrà avanti lo stesso. Per il momento conviene ai fans del metallo godersi bene queste due ore al fulmicotone, a contatto ravvicinato con una band che in fatto di potenza sonora ha pochi rivali: il clima poi si surriscalda subito, complice una scenografia che alterna luci rosse sangue a scialbate di fari sul pubblico. E i quattromila del Palasport di Torino che celebrano questa «prima italiana si agitano a botte di po-

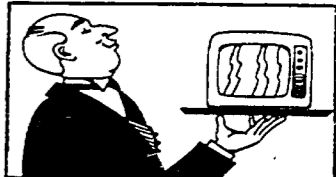
go», sudano e si rotolano per terra, alzano le braccia e scandiscono il tempo. Dickinson, calzoni corti e maglia traforata, si arrampica sul muro di casse, i chitarristi sprigionano assoli a mitraglia. Mentre sullo sfondo la mascotte Eddie, pupazzo gigantesco, si agita simpatico e malsano su un paesaggio da film dell'orrore: ma non ci sono paura o cattivo gusto. Solo tanta ironia: è divertimento.

Prossime date a Firenze (stasera), Roma (domani), Priolo (2 maggio), Reggio Calabria (3), Napoli (5), Bologna (6), Genova (8) e Milano (9). Con una nota di merito in più: gli Iron Maiden su un campo di calcio contro la squadra di Radio deejay per una partita di beneficenza: venerdì 7 maggio, ore 19, allo stadio Brianteo di Monza.

«Omnibus», la rubrica del Tg3, in onda alle 23.30 subito dopo il rosso e il nero, stasera esplora i luoghi degli incontri clandestini. Luoghi pieni di un pericolo sempre in agguato, da quando in Italia sono diventate sempre più frequenti certe spedizioni di tipo punitivo contro i «diversi» del sesso. Sul tema, una puntata anche a Washington, dove un milione di omosessuali occupano la città. Voltando pagina, «Omnibus» si sposta al Teatro Tendastruce di Roma, che ospita la banda di Avanzi, in versione «complesso musicale».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



NONSOLONERO (Raidue, 13.30). Cosa significa nella nostra società essere «diverso»? Massimo Ghirelli prosegue il suo viaggio attraverso il razzismo: la diversità consiste nel non essere conformi al modello comportamentale messo in evidenza e amplificato dai mass media.
FORUM (Canale 5, 13.35). Una festa di Capodanno, qualche petardo che danneggia la tappezzeria e il proprietario dell'appartamento chiede il risarcimento danni. La parola al giudice Santi Lucheri nel programma condotto da Rita Dalla Chiesa.
IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE (Raidue, 14.40). Alberto Bevilacqua «presenta» le terme di Montecatini con l'aiuto di Alfredo Arcangeli, docente di patologia medica, che illustrerà i benefici delle celebri acque.
ITALIA ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno, 15.10). Emanuela Falchetti accende i riflettori sulle innovazioni tecnologiche nel settore della pubblica amministrazione. Con lei in studio anche Giancarlo Lo Bianco, dirigente del Dipartimento funzione pubblica e Alberto Guameri, giornalista de Il messaggero.
SALUTI E FICTION (Raiuno, 20.40). La banda del teatro Margherita si è trasferita a Perugia per la serata finale di Umbrafiction. Come al solito balletti, canzonette e i sorrisi dei politici. A chi piace...
IL ROSSO E IL NERO (Raitre, 20.30). «E se per risparmiare eliminassimo i bolini e consumassimo meno farmaci?». Se lo chiede Michele Santoro in compagnia del ministro della Sanità Raffaele Costa; il presidente della Farmindustria Ambrogio Secondi; il prof. Nicola Montanaro, presidente del Centro di ricerca farmacologica; il dott. Ansidei Paci, dell'Anao e il prof. Alberto Lodispoto, omeopata. In diretta da Reggio Emilia un gruppo di farmacisti e consumatori.
UN UOMO DI RISPETTO (Raidue, 20.40). Seconda ed ultima parte del tv-movie firmato da Damiano Damiani. Ancora una volta una storia di mafia, e ancora una volta un «eroe» con il volto di Michele Placido.
ROCKNOTES (Tmc, 21). Dano Salvatoro introduce la puntata dedicata al folk-rock con un filmato di Bob Dylan e la sua I don't believe you. Tra gli altri video quelli dei Byrds e Simon and Garfunkel.
MAI DIRE TV (Italia 1, 22.30). La scatenata Giappalà band e il suo consueto appuntamento con gli «orrori» televisivi. Stavolta tocca all'estetista Agostina Olmo che dal video di qualche sputida emittente locale vende yogurt come crema anti-brufoli. Seguono le performances di Vito Colomba che nelle sue lezioni di cinema spiega anche come si deve alimentare il vero cinema. (Toni De Pascale)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels, including show titles and times.